



CODICE ETICO DEL GRUPPO ICQ

Questo documento è proprietà ICQ Holding. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito
The present document is property of ICQ Holding. Every unauthorized use will be persecuted.

Codifica	Titolo	Revisione	Data	Elaborato	Approvato
	Codice Etico del Gruppo ICQ	Rev 00	25/06/2009		



ICQ HOLDING SpA

Via Ombrone, 2/G – 00198 Roma
Centralino (+) 39 06 8404301 – fax (+) 39 06 840430231
e-mail: info@gruppoicq.com – www.icqholdingspa.com
Capitale sociale deliberato e versato: 9.016.950,00
C.F. e p. IVA 06830980634



SOMMARIO

PREMESSA	4
CAPITOLO I - PRINCIPI GENERALI	5
ARTICOLO 1 - POLITICA SOCIALE DEL GRUPPO	5
ARTICOLO 2 - NATURA DEL CODICE.....	5
ARTICOLO 3 - FINALITÀ DEL CODICE E IMPEGNI DEL GRUPPO ICQ	6
ARTICOLO 4 - GARANTE DEL CODICE.....	6
ARTICOLO 5 - DESTINATARI	7
ARTICOLO 6 - OBBLIGATORIETÀ.....	7
ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DEL PERSONALE	8
ARTICOLO 8 - OBBLIGHI PER I RESPONSABILI DELLE DIREZIONI/UFFICI.....	8
CAPITOLO II - PRINCIPI ETICI	9
ARTICOLO 9 - CORRETTEZZA, IMPARZIALITÀ E ONESTÀ DEGLI AFFARI.....	9
ARTICOLO 10 - RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY	9
ARTICOLO 11 - RICICLAGGIO, RICETTAZIONE E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA	10
ARTICOLO 12 - SICUREZZA.....	10
ARTICOLO 13 - TUTELA DELL' AMBIENTE.....	11
CAPITOLO III – CRITERI COMPORTAMENTALI	12
ARTICOLO 14 - AZIONISTI E TUTELA DELLE MINORANZE.....	12
ARTICOLO 15 - ORGANO AMMINISTRATIVO	12
ARTICOLO 16 - COLLEGIO SINDACALE.....	14
ARTICOLO 17 - REVISORE CONTABILE	14
ARTICOLO 18 - GESTIONE DEL PERSONALE.....	14
ARTICOLO 19 - AMBIENTE DI LAVORO.....	15
ARTICOLO 20 - MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO.....	16
ARTICOLO 21 - UTILIZZO DI BENI AZIENDALI	16
ARTICOLO 22 - MONETE BANCONOTE E VALORI DI BOLLO.....	16
CAPITOLO IV - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	17
ARTICOLO 23 - PRINCIPI INFORMATIVI.....	17
ARTICOLO 24 - GARE	17
ARTICOLO 25 - RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA	17
ARTICOLO 26 - FINANZIAMENTI PUBBLICI	17
ARTICOLO 27 - RAPPORTI CON L' AUTORITÀ GIUDIZIARIA.....	18



CAPITOLO V - RELAZIONE ESTERNE	19
ARTICOLO 28 - RAPPORTI CON I CLIENTI.....	19
ARTICOLO 29 - RAPPORTI CON I FORNITORI E CONSULENTI.....	19
ARTICOLO 30 - PARTNER COMMERCIALI E COMPETITORS	20
ARTICOLO 31 - RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE.....	20
ARTICOLO 32 - RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	21
ARTICOLO 33 - RAPPORTI CON I MASS MEDIA	21
CAPITOLO VI - CONTABILITÀ	22
ARTICOLO 34 - GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA.....	22
ARTICOLO 35 - ADEMPIMENTI SOCIETARI.....	22
ARTICOLO 36 - SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI	23
ARTICOLO 37 - REGALI, OMAGGI E BENEFICI	23
ARTICOLO 38 - CONTROLLI	24
CAPITOLO VII - NORME FINALI.....	25
ARTICOLO 40 - SANZIONI DISCIPLINARI	25
ARTICOLO 41 - ENTRATA IN VIGORE, COORDINAMENTO, EFFICACIA, AGGIORNAMENTO E MODIFICHE	25
ARTICOLO 42 - PUBBLICITÀ DEL CODICE.....	25
ARTICOLO 43 - AGGIORNAMENTI	26



PREMESSA

Il Codice Etico costituisce un insieme di linee guida delle responsabilità etico sociali delle organizzazioni imprenditoriali e rappresenta i principi cui si vogliono ispirare i comportamenti individuali. Consapevole dell'importanza dei principi etici il Gruppo ICQ ha deciso di adottare un proprio Codice Etico che esprime i comuni valori fondamentali cui tutti, amministratori e collaboratori di ICQ si ispirano.

Inoltre, tale Codice esprime la concretezza dei principi enunciati e la loro attitudine ad essere guida effettiva del comportamento di tutti gli operatori.

All'interno del Codice Etico sono descritti i principi etici generali, senza una graduatoria di importanza, ma con una imprescindibile premessa: la violazione della legge è sempre contro la volontà della Società, anche quando chi la ponesse in essere presuma di farlo nell'interesse o a vantaggio della Società stessa.

I principi contenuti nel presente Codice prevedono e si estendono ai modelli di organizzazione gestione e controllo previsti dagli art. 6 e 7 del D.lgs 231/01, e dunque ai processi operativi in cui si articolano le attività del Gruppo ICQ con le correlate responsabilità del personale incaricato.



CAPITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Politica sociale del Gruppo

Il Gruppo ICQ (*di seguito il “Gruppo” o “ICQ”*) è una *utility* italiana specializzata nella produzione di energia da fonte eolica, idroelettrica, da biomassa e da gas da rifiuti, ed è in grado di gestire internamente l'intero processo realizzativo: dall'individuazione e valutazione dei siti fino alla produzione di energia.

ICQ sviluppa anche soluzioni per la cogenerazione di energia elettrica ed energia termica, sistemi alimentati con combustibili convenzionali e non (biofuel), impianti che abbinano lo sfruttamento di fonti diverse, per esempio la biomassa e il fotovoltaico, e progetti di risparmio ed efficienza energetica per l'illuminazione e per il recupero delle dispersioni di calore (cascami termici a bassa entalpia).

Nello sviluppo delle proprie attività di impresa, ICQ si ispira alla tutela dei diritti umani, del lavoro, della sicurezza, dell'ambiente, nonché al sistema di valori e principi in materia di trasparenza e probità, efficienza energetica, sviluppo sostenibile, così come affermati dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali.

Al riguardo ICQ opera nel riconfermato quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO – International Labour Organization - e delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali, nei particolari temi della tutela dei diritti del lavoro, delle libertà sindacali, del ripudio di ogni sorta di discriminazione, del ripudio dei lavori forzati e del lavoro minorile, di ogni forma di corruzione, della salvaguardia della dignità, della salute, della sicurezza negli ambiti operativi, del rispetto delle biodiversità naturali e della tutela ambientale.

Articolo 2 - Natura del Codice

Il Codice Etico (*di seguito “Codice”*) è un documento ufficiale del Gruppo ICQ, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ICQ Holding S.p.A. e condiviso da tutte le Società appartenenti al Gruppo ICQ.

Il Codice raccoglie i principi e le regole comportamentali, cui sono soggetti tutti coloro i quali operano nel contesto aziendale del Gruppo.



Le regole del presente Codice non sostituiscono ma integrano i doveri fondamentali dei lavoratori, e non esimono dalla osservanza della normativa civile, penale, amministrativa e contrattuale vigente.

Articolo 3 - Finalità del Codice e impegni del Gruppo ICQ

Scopo del presente Codice è quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali cui ICQ intende far costante riferimento nell'esercizio della propria attività imprenditoriale.

A tal fine ICQ assicurerà, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- la massima diffusione del Codice presso i dipendenti e presso i destinatari, così come individuati all'art. 5;
- l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice o di riferimento;
- la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie.

Articolo 4 - Garante del Codice

Il controllo sul rispetto del Codice è affidato ad un Garante costituito dall'Organismo di Vigilanza previsto dal "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (*di seguito "Modello"*), al quale è riconosciuta, nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, ampia autonomia.

In particolare l'Organismo di Vigilanza avrà cura di:

- vigilare sull'efficacia del Codice Etico e sulla sussistenza e persistenza nel tempo dell'efficacia stessa suggerendo agli organi dirigenziali le proposte per eventuali aggiornamenti ed adeguamenti resi necessari dall'evoluzione delle leggi;
- preparare un rapporto scritto sull'attività di controllo svolta da presentare semestralmente agli organi dirigenziali;



- rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni da parte dei destinatari del Codice;
- segnalare tempestivamente all'organo dirigente le violazioni accertate del Codice;
- verificare che vengano poste in essere iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice nonché, per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi in esso contenuti;
- dare impulso all'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e proporre le eventuali sanzioni da adottare.

È assicurato all'Organismo di Vigilanza libero accesso ai dati, alle documentazioni ed informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico.

Articolo 5 - Destinatari

Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale in servizio nel Gruppo ovvero da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto del Gruppo, ovunque operi, sia in Italia che all'estero, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione della Società, dai Sindaci, dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono nell'interesse di ICQ. In particolare, sono destinatari del Codice:

1. gli organi sociali (organo amministrativo, organi delegati, Collegio Sindacale);
2. il personale (i dipendenti, i dirigenti, gli agenti con rappresentanza, i lavoratori parasubordinati, ed i collaboratori con o senza rappresentanza esterna) di ICQ;
3. i consulenti ed i fornitori di beni e servizi, anche professionali, e chiunque svolga attività per il Gruppo ICQ anche senza rappresentanza.

Articolo 6 - Obbligatorietà

I destinatari del Codice, sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle sue regole comportamentali.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione ed al mantenimento di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali il Gruppo si impegna a diffondere ogni connessa informativa.



Articolo 7 - Obblighi del personale

Al personale viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione. Il personale di ICQ ha l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme;
- rivolgersi ai propri superiori, o al Garante, in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori, o al Garante qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni.

Il personale non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori e al Garante.

Articolo 8 - Obblighi per i responsabili delle direzioni/uffici

Ogni Responsabile di direzione/ufficio ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per tutti i membri della propria direzione/ufficio;
- indirizzare tutti i membri della propria direzione/ufficio all'osservanza del Codice e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito alle norme;
- operare affinché tutti i membri della propria direzione/ufficio comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- riferire tempestivamente al proprio superiore, o al Garante, su proprie rilevazioni nonché su notizie fornite dai membri della direzione/ufficio circa possibili casi di violazione delle norme;
- adottare misure correttive immediate secondo la normativa aziendale richieste dalla situazione;
- garantire l'esclusione di qualunque tipo di ritorsione.



CAPITOLO II - PRINCIPI ETICI

Articolo 9 - Correttezza, imparzialità e onestà degli affari

ICQ nello svolgimento della sua attività opera secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

I soggetti tenuti all'osservanza del presente Codice, nell'adempimento della prestazione lavorativa, operano in ottemperanza alle normative nazionali ed alle disposizioni interne alla Società, assumendo decisioni con rigore e trasparenza, nel rispetto della legge.

A tal proposito, il personale non utilizza la propria posizione in azienda e le informazioni acquisite nel proprio lavoro, in maniera tale da creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali. Inoltre, fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali vigenti in materia, il personale di ICQ non deve assumere incarichi esterni in Società o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente, o anche solo potenzialmente, contrastanti o interferenti con quelli del Gruppo.

Il personale si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività relative allo stato giuridico o al trattamento economico di suoi parenti o conviventi che siano collaboratori di ICQ.

Il personale, ferma restando l'osservanza delle norme a tutela della privacy, rispetta il segreto d'ufficio e mantiene riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il personale osserva il dovere di riservatezza anche dopo la cessazione dal servizio.

Articolo 10 - Riservatezza e tutela della privacy

ICQ presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali previste dal D.Lgs. n. 196/2003.

Ciascun destinatario è tenuto a conformarsi al documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali adottato da ICQ.

In particolare non è consentito, né direttamente né indirettamente:

- rivelare informazioni aziendali ad altri, inclusi altri collaboratori, tranne qualora ne abbiano legittima necessità in ragione del loro lavoro;
- usare informazioni aziendali per alcuno scopo diverso da quello al quale sono destinate;



- fare copie di documenti contenenti informazioni aziendali o rimuovere documenti od altro materiale archiviato o copie degli stessi dalle postazioni di lavoro, eccettuati i casi in cui ciò sia necessario per eseguire compiti specifici;
- distruggere impropriamente informazioni aziendali.

Tutti i documenti aziendali, i messaggi di posta elettronica ed altri materiali contenenti informazioni aziendali, nonché tutti i materiali redatti con l'uso di tali documenti, sono di proprietà di ICQ e devono essere restituiti all'azienda su richiesta della medesima o al termine del rapporto di lavoro.

La documentazione che non è necessario conservare deve essere distrutta in modo conforme alle politiche aziendali e, qualora contenga dati personali, nel rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 196/2003.

Articolo 11 - Riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

ICQ vieta a tutti i destinatari del Codice in maniera assoluta, di acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

È, inoltre, vietato impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi.

Articolo 12 - Sicurezza

ICQ mostra una particolare sensibilità in materia di sicurezza e salute sul lavoro al fine di evitare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale. Pertanto, ciascun destinatario è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di legge richiesti dalla normativa di riferimento. In particolare, ICQ:

- effettua una preventiva valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute;
- effettua una adeguata formazione del proprio personale in materia di sicurezza e salute;
- prevede l'adozione di dispositivi che segnalino efficacemente e tempestivamente il pericolo;
- cura la predisposizione del piano di emergenza;
- effettua la sorveglianza sanitaria del personale;



- verifica periodicamente l' idoneità degli impianti e degli uffici assicurando il corretto adeguamento dei luoghi di lavoro alle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e chiede a tutto il personale di rispettare tutte le prescrizioni in tal senso.

ICQ chiede al proprio personale e collaboratori la massima disponibilità e collaborazione nei confronti del Responsabile interno del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi ovvero di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto degli Enti preposti. Pertanto, ove un componente di ICQ riscontri anomalie o irregolarità in materia, dovrà tempestivamente informarne il RSPP interno.

Il personale di ICQ non deve porre gli altri dipendenti di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

Tutti coloro che lavorano per ICQ sono responsabili della buona gestione e del rispetto delle procedure adottate in materia di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro.

Articolo 13 - Tutela dell'Ambiente

Il Gruppo rivolge particolare attenzione alle questioni ambientali ed, in tal senso, si impegna ad adottare strategie e tecniche aziendali che migliorino l'impatto ambientale delle proprie attività, nel rispetto della normativa vigente e tenendo anche conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze.

Al fine di ridurre i rischi ambientali, ciascun destinatario deve operare in linea con i seguenti principi:

- attuazione di tutte le azioni necessarie al fine di assicurare il rispetto e l'adeguamento alle previsioni normative vigenti;
- costante aggiornamento del personale sull'evoluzione legislativa e normativa in materia ambientale;
- progressiva integrazione della cura degli aspetti ambientali nelle attività svolte e sensibilizzazione del personale sulle problematiche ambientali, al fine di pervenire ad elevati standard di professionalità.

CAPITOLO III – CRITERI COMPORTAMENTALI

Articolo 14 - Azionisti e tutela delle minoranze

ICQ riconosce che l'Assemblea costituisce un'opportunità privilegiata per l'instaurazione di un proficuo dialogo con gli azionisti e, pertanto, crea le condizioni affinché l'esercizio da parte degli azionisti delle decisioni di loro competenza sia libero e consapevole tutelando, in particolare, gli interessi degli azionisti di minoranza secondo quanto previsto nel codice civile, nello Statuto della Società e nei patti parasociali.

ICQ, inoltre, si adopera affinché le *performance* economico/finanziarie siano tali da salvaguardare ed accrescere il valore dell'impresa, al fine di remunerare adeguatamente il rischio che gli azionisti assumono con l'investimento dei propri capitali.

Tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati alla massima correttezza gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni.

I destinatari – nell'ambito dei compiti affidati e fatti salvi gli obblighi di riservatezza – sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che gli *stakeholder* siano in grado di assumere decisioni consapevoli, potendo tenere nel debito conto gli interessi coinvolti, le possibili alternative e le conseguenze rilevanti.

Tutte le operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di esecuzione. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Articolo 15 - Organo amministrativo

L'organo amministrativo svolge le funzioni proprie con professionalità, autonomia, indipendenza e responsabilità nei confronti di ICQ, dei soci e dei terzi.

Gli Amministratori sono tenuti ad evitare situazioni in cui si possano verificare conflitti di interesse e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità connesse allo



svolgimento delle proprie funzioni. A tal riguardo, pertanto, gli Amministratori devono rispettare gli obblighi di legge. Inoltre gli Amministratori devono:

- agire per il raggiungimento degli interessi generali di tutta la compagine societaria;
- non anteporre gli interessi personali a quelli del Gruppo;
- agevolare ed alimentare un clima professionale operoso, efficiente e cooperativo;
- valutare il rapporto esistente tra l'efficienza professionale di ogni membro dello staff e la sua retribuzione, affinché la Società non sia gravata da un impegno economico a cui non corrisponda altrettanta capacità professionale;
- comunicare tempestivamente agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale le operazioni svolte per conto proprio o di terzi, in cui ci potrebbe essere un interesse in conflitto con quello di ICQ, precisandone la natura i termini, l'origine e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato deve, altresì, astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale.

Inoltre, in adesione ai principi di indipendenza e trasparenza in ogni processo decisionale, ogni Amministratore del Gruppo ICQ e delle controllate deve:

1. denunciare al C.d.A. ed ai soci la tipologia e le caratteristiche di ogni titolo mobiliare direttamente o indirettamente movimentato di aziende in conflitto di interesse con società del Gruppo (senza specificarne la quantità salvo fossero titoli con diritto di voto ed eccedano il 3% del capitale della società emittente);
2. rifiutare qualsiasi bene materiale o premio che sia di valore tale la cui accettazione implichi titolo di debito morale verso chicchessia e comunicare tempestivamente al C.d.A. ed ai soci l'offerta di premi o facilitazioni ricevute da parte di fornitori – o da terzi in generale - che siano riconducibili allo svolgimento delle sue funzioni;
3. vigilare affinché nessuno dei soci, possa, attraverso rapporti privilegiati o pressioni personali al di fuori delle sedi e degli organi societari, incidere sulle scelte del Gruppo, sia per trarne esclusivo vantaggio diretto o indiretto, sia, semplicemente, per svolgere un ruolo di guida non previsto e votato dai soci;
4. astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività relative allo stato giuridico o al trattamento economico di suoi parenti o conviventi che siano dipendenti di ICQ.



L'organo amministrativo assume l'impegno di far rispettare i valori enunciati nel presente Codice, promuovendone la condivisione e la diffusione, anche nei confronti di terzi, nonché le prescrizioni comportamentali di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo assunto da ICQ.

Articolo 16 - Collegio Sindacale

I membri del Collegio Sindacale in carica formalmente nominati, adempiono le proprie funzioni con imparzialità, autonomia ed indipendenza, al fine di garantire un efficace controllo.

Il Collegio cura altresì l'informativa ed il dialogo tra i vari organi sociali interni ed esterni.

È assicurato al Collegio Sindacale libero accesso ai dati, alle documentazioni ed informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico.

Articolo 17 - Revisore contabile

ICQ si avvale di una Società di revisione contabile, iscritta nell'apposito registro, per l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza contabile sancite dal codice civile.

È assicurato al revisore libero accesso ai dati, alle documentazioni ed informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico.

Articolo 18 - Gestione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e della legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro, ICQ si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali sia in Italia che all'estero.

In particolare, ICQ:

- evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del proprio personale e offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazioni di razza, sesso, età, orientamento



sessuale, handicap fisici o psichici, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale. Pertanto, le funzioni competenti dovranno:

- adottare, per decisioni relative ai dipendenti, criteri basati sul merito, la competenza e comunque prettamente professionali;
- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori ed i CCNL applicabili;
- creare un ambiente lavorativo in cui le caratteristiche personali del singolo lavoratore non diano vita a discriminazioni;
- assicurare la tutela della privacy dei dipendenti ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti.
- vigila affinché nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona;
- non instaura alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno e non svolge alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia di soggetti clandestini;
- promuove la cultura della sicurezza nel lavoro, anche attraverso incontri informativi e formativi diretti al personale, ed il rispetto dell'ambiente.

Articolo 19 - Ambiente di lavoro

ICQ richiede al proprio personale che contribuisca personalmente a creare un ambiente di lavoro dove vi sia rispetto della sensibilità e della dignità degli altri.

Pertanto sarà ritenuto pregiudizievole di tali caratteristiche e quindi vietato:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;



- detenere presso i propri locali, i magazzini, le pertinenze, o in qualsiasi altro luogo che comunque sia riconducibile a ICQ, materiale pornografico od immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori degli anni diciotto.

Articolo 20 - Molestie sul luogo di lavoro

ICQ esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie intese come:

- ingiustificata interferenza nell'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- creazione di un ambiente lavorativo intimidatorio e ostile nei confronti di un singolo o di gruppi di lavoratori;
- ostacolo a prospettive di lavoro individuali per motivi di competitività personale.

ICQ, inoltre, non ammette il compimento di molestie sessuali in qualsiasi forma esse siano realizzate.

Articolo 21 - Utilizzo di beni aziendali

I documenti, gli strumenti di lavoro, gli impianti e le dotazioni ed ogni altro bene, materiale ed immateriale di proprietà di ICQ sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali, con le modalità dalla stessa fissate; non possono essere utilizzati dal personale per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi e devono essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio.

Articolo 22 - Monete banconote e valori di bollo

Gli incaricati della gestione di denaro e valori, che operano per conto di ICQ, devono effettuare il controllo delle monete, banconote e valori di bollo trattati e provvedere all'immediato ritiro dalla circolazione degli stessi, in caso di accertata o sospetta falsità. Hanno, inoltre, l'obbligo di informare senza ritardo il proprio superiore, affinché provveda alle opportune denunce.



CAPITOLO IV - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Articolo 23 - Principi informativi

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni ICQ si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alla normativa ed alla disciplina regolamentare applicabile. Pertanto ICQ vieta a ciascun destinatario, sia direttamente, sia indirettamente o per il tramite di persona interposta, di promettere o corrispondere denaro, doni o beni o altre utilità, sotto qualsiasi forma, di esercitare illecite pressioni, di promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, anche estere, o a loro parenti o conviventi per indurre la P.A. al compimento di atti nell'interesse e/o a vantaggio del Gruppo ICQ.

Articolo 24 - Gare

In occasione della partecipazione a gare indette dalla P.A. ICQ mantiene rapporti conformi alle prescrizioni del bando ed alla normativa in materia.

Sono vietate pressioni o altri comportamenti maliziosi da parte di coloro che operano in nome o per conto di ICQ nella gestione e nei rapporti con la P.A., volti ad indurre quest'ultima ad assumere atteggiamenti favorevoli o decisioni in favore di ICQ in modo illecito e, comunque, contrario ai principi del presente Codice.

Articolo 25 - Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza

Nell'ambito dei suoi rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza, ICQ assicura la massima disponibilità e collaborazione, anche in sede di ispezioni e verifiche nonché, se dovuti e/o richiesti, una completa informazione, produzione di dati e documentazioni nel rispetto dei principi di trasparenza, completezza e correttezza e delle loro funzioni istituzionali.

Articolo 26 - Finanziamenti pubblici

ICQ vieta al proprio personale di presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti



agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi nonché, di destinare tali somme a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

Articolo 27 - Rapporti con l'Autorità giudiziaria

ICQ vieta di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci nonché favorire chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

CAPITOLO V - RELAZIONE ESTERNE

Articolo 28 - Rapporti con i clienti

Il Gruppo ICQ nell'ambito delle attività che comportano rapporti con i clienti, ritiene che la soddisfazione del cliente sia un obiettivo al quale indirizzarsi, pertanto i dipendenti e tutti coloro che operano per conto di ICQ devono:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

Inoltre, nei rapporti con i clienti e partner commerciali, il personale di ICQ deve:

- osservare le previsioni di legge, le condizioni contrattuali e le disposizioni aziendali emesse da ICQ;
- mantenere rapporti in linea con le buone consuetudini commerciali.

Articolo 29 - Rapporti con i fornitori e consulenti

La scelta dei fornitori si basa su una attenta valutazione di ordine tecnico-economico in considerazione dei seguenti parametri: analisi dei prodotti; offerta; convenienza economica; idoneità tecnica e professionale; competenza ed affidabilità.

I prodotti e/o servizi forniti devono in ogni caso risultare conformi e giustificati da concrete esigenze aziendali, motivate ed illustrate dai rispettivi responsabili competenti ad assumere l'impegno di spesa, nei limiti del *budget disponibile*.

In vigenza di rapporti continuativi di fornitura ICQ intrattiene rapporti impegnati sui principi di buona fede e trasparenza e dal rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità.

Prima di addivenire al pagamento della relativa fattura ICQ verifica la qualità, la congruità e tempestività della prestazione ricevuta e l'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal fornitore.



I rapporti di ICQ con i consulenti esterni, collaboratori ed eventuali *outsourcers* si basano sui medesimi principi e criteri selettivi di cui ai commi precedenti.

ICQ a tutela della propria immagine, ed a salvaguardia delle proprie risorse non intrattiene rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendono operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente o che rifiutino di conformarsi ai valori ed ai principi che hanno ispirato il presente Codice.

Nel caso in cui ICQ abbia necessità di avvalersi di prestazioni professionali di dipendenti della Pubblica Amministrazione in qualità di consulente deve essere rispettata la normativa vigente.

Il dipendente, il collaboratore, l'agente, il procacciatore o qualunque altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Società non potrà:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- accettare alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Società, e dalla medesima a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni relative alla scelta del fornitore.

Articolo 30 - Partner commerciali e Competitors

ICQ impronta i rapporti con i propri partner commerciali e le imprese concorrenti alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale, contrastando ogni forma di accordo o comportamento potenzialmente illecito o collusivo.

La raccolta di informazioni sulla concorrenza deve rispettare la normativa sulla privacy ed escludere ogni forma di pressione su dipendenti o ex dipendenti, su clienti o su fornitori.

Ogni operatore di ICQ deve astenersi dal fornire alla concorrenza informazioni concernenti la politica dei prezzi dei prodotti, il mercato d'interesse societario, i prodotti in corso di sviluppo, i piani di vendita e di marketing, i costi chiave quali i costi di ricerca e sviluppo o del lavoro, ed in generale ogni tipo di informazione che possa ridurre o pregiudicare i vantaggi competitivi dell'azienda.

Articolo 31 - Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche volti al presidio degli interessi complessivi del Gruppo ICQ e collegati all'attuazione dei suoi programmi sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità a ciò delegate. Le funzioni delle società del Gruppo interessate si coordinano



con l'unità Affari Istituzionali e Comunicazione di ICQ Holding SpA per la valutazione preventiva della qualità degli interventi da porre in atto per la condivisione delle azioni, per la loro attuazione e per l'opportuno monitoraggio.

Articolo 32 - Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali

Il Gruppo ICQ non eroga contributi, diretti od indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati finalizzati ad influenzare tali organizzazioni ed ottenere un vantaggio per il Gruppo.

Articolo 33 - Rapporti con i mass media

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. Il Gruppo ICQ deve presentarsi in modo accurato e omogeneo nella comunicazione con i mass media. I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate e sono concordati preventivamente con l'unità Affari Istituzionali e Comunicazione. I collaboratori del Gruppo ICQ non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.



CAPITOLO VI - CONTABILITÀ

Articolo 34 - Gestione contabile e finanziaria

I soggetti tenuti all'osservanza del presente Codice, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di tenuta della contabilità e di formazione del bilancio, sono tenuti al rispetto delle norme anche regolamentari inerenti la veridicità e la chiarezza dei dati e delle valutazioni.

ICQ vieta ai propri dipendenti di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecite; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

A tale scopo ICQ ed i suoi dipendenti non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare l'accettazione o il trattamento di introiti da attività criminali, in qualsiasi forma o modo.

Articolo 35 - Adempimenti societari

ICQ, nella redazione del bilancio e di tutte le altre comunicazioni sociali previste dalla legge, osserva e chiede ai propri dipendenti di:

- osservare le norme codicistiche e i principi contabili vigenti in materia;
- rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria di ICQ;
- non effettuare, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale, anche mediante condotte simulate, restituzioni di conferimenti effettuati dal socio o liberarlo dall'obbligo di eseguirli;
- non deliberare ripartizioni di utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserve legali o distribuire riserve indisponibili;
- non formare od aumentare fittiziamente il capitale di ICQ, mediante attribuzione di azioni per somma inferiore al loro valore nominale, di non deliberare sottoscrizione reciproca di azioni, di non sopravvalutare in maniera rilevante i conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero il patrimonio delle Società in caso di trasformazione;
- non effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- non determinare, con atti simulati o fraudolenti, maggioranze fittizie nelle assemblee di ICQ.



Articolo 36 - Sponsorizzazioni e donazioni

ICQ sponsorizza esclusivamente eventi che abbiano un elevato valore culturale, sportivo o benefico.

ICQ si impegna a rispettare lo spirito di liberalità delle donazioni e vieta al proprio personale di effettuare donazioni al fine di ottenere un servizio.

ICQ può concedere donazioni ad associazioni riconosciute e fondazioni nonché ad enti pubblici e non profit, che siano regolarmente costituite, nel rispetto delle prescrizioni della normativa contabile, civilistica e fiscale.

ICQ vieta al proprio personale di aderire a proposte di sponsorizzazioni o donazioni qualora vi possa essere un possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale (ad esempio, rapporti di parentela con i funzionari della P.A. che possano favorire il Gruppo).

Articolo 37 - Regali, omaggi e benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, revisori, consiglieri della Società e delle sue controllate, sindaci o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Gli omaggi offerti - salvo quelli di modico valore - devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e autorizzati dal responsabile di funzione, il quale provvede a darne preventiva comunicazione all'Amministratore Delegato.

Tale norma, che non ammette deroghe nemmeno in quei paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è consuetudine, concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti.

I collaboratori della Società che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite, sono altresì tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione all'Amministratore Delegato che ne valuta l'appropriatezza e provvede a comunicare al richiedente la politica della Società in materia.



Articolo 38 - Controlli

È politica del Gruppo ICQ diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

L'attitudine verso i controlli deve essere positiva per il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza. Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Pertanto, ICQ assicura un'organizzazione interna del lavoro tale da garantire:

- l'esistenza di un adeguato livello di segregazione delle responsabilità, per cui la realizzazione di ogni processo richiede il supporto congiunto di diverse funzioni aziendali;
- che tutte le azioni e le operazioni di ICQ abbiano una registrazione adeguata e sia possibile la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di svolgimento;
- che ogni operazione abbia un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima;
- che tutta la documentazione interna sia tenuta in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure aziendali.

Tutto il personale coinvolto nelle scritture contabili deve assicurare la massima collaborazione, la completezza e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.



CAPITOLO VII - NORME FINALI

Articolo 40 - Sanzioni disciplinari

I destinatari del Codice, di cui all'art. 5, sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi del presente codice ed a conformarsi alle sue regole comportamentali.

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione ed al mantenimento di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali ICQ si impegna a diffondere ogni connessa informativa.

Ai dipendenti e ai dirigenti che violino le prescrizioni contenute nel presente codice si applicano le sanzioni contenute nel sistema disciplinare che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da ICQ ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice da parte dei fornitori, collaboratori esterni e consulenti sono considerate grave inadempimento da parte degli stessi.

Articolo 41 - Entrata in vigore, coordinamento, efficacia, aggiornamento e modifiche

Il presente Codice deve essere adottato da tutte le società facenti parte del Gruppo ICQ.

Il Consiglio di Amministrazione di ICQ Holding ha provveduto ad adottare il presente Codice con delibera del 13 luglio 2009.

Al Codice è attribuita efficacia immediata.

Articolo 42 - Pubblicità del Codice

Copia del presente Codice è consegnata a tutto il personale di ICQ in modo che sia data prova di conoscenza preventiva dello stesso, con attestazione corrispondente. Inoltre, ai fini della conoscibilità, ICQ provvede a dare avviso dell'adozione del presente Codice tramite comunicazione affissa sulle bacheche aziendali. Il Codice è disponibile in formato elettronico sul server di ICQ.

Il Codice Etico e le eventuali informazioni/aggiornamenti relativi al medesimo sono disponibili al sito internet <http://www.icqholdingspa.com>, così da permetterne la massima fruibilità.



Articolo 43 - Aggiornamenti

Ogni aggiornamento, modifica o aggiunta al presente Codice deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di ICQ Holding S.p.A. e recepita dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo.